

Bonus in edilizia

Del Moro: “Grazie a Confartigianato ecco i chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate sui crediti”



“Finalmente un importante risultato, per cui Confartigianato si è battuta per mesi, sollecitando il Governo a trovare adeguate soluzioni e interloquendo direttamente coi vertici dell’Agenzia delle Entrate, è stato raggiunto: ieri sera l’Agenzia stessa ha emanato una circolare a commento delle modifiche introdotte dal dl Aiuti-bis in materia di solidarietà passiva del cessionario o fornitore che acquisisce crediti d’imposta scaturenti dai bonus edilizi”. Lo annuncia Michael Del Moro, presidente di Confartigianato Imprese di Viterbo.

Si tratta di un passaggio essenziale per sbloccare i crediti incagliati delle imprese che hanno concesso lo sconto in fattura e, più in generale, per far sì che, garantendo maggiori certezze agli operatori, possa ripartire il “mercato” dei crediti fiscali.

“Tale circolare fornisce dettagliati chiarimenti finalizzati a eliminare le incertezze sulle corrette condotte che gli operatori, in primis gli istituti di credito, devono porre in essere per evitare contestazioni in merito a un’eventuale loro responsabilità solidale – spiega Del Moro -. Secondo l’Agenzia, il dolo ricorre quando il cessionario è consapevole dell’inesistenza del credito, mentre la colpa grave ricorre ‘quando il cessionario abbia omesso, in termini “macroscopici”, la diligenza richiesta, come, ad esempio, nel caso in cui l’acquisto dei crediti sia stato eseguito in assenza di documentazione richiesta a supporto degli stessi’. La circolare precisa poi che i cessionari non sono tenuti a effet-

tuare la medesima istruttoria già svolta dalla banca a condizione che la banca cedente consegni al correntista-cessionario tutta la documentazione idonea a dimostrare che la stessa ha osservato la necessaria diligenza. La cessione dei crediti ai correntisti libera capacità fiscale in capo alle banche che potranno ritornare a operare sul mercato”.

La circolare, inoltre, ha fornito importanti indicazioni, frutto anche delle ulteriori sollecitazioni avanzate da Confartigianato nei confronti dell’Agenzia delle entrate, sulla possibilità di correggere gli errori commessi nella compilazione della comunicazione per l’esercizio dell’opzione per la cessione del credito relativo alla detrazione spettante in relazione agli interventi edilizi o per il c.d. “sconto sul corrispettivo”, indicandone le relative modalità. E’, infatti, stata riconosciuta la possibilità di avvalersi della ‘remissione *in bonis*’ da parte di chi, avendo tutti i requisiti richiesti dalla norma per beneficiare della detrazione fiscale, non ha presentato la comunicazione di opzione relativa alle spese sostenute entro gli ordinari termini, vale a dire il 16 marzo dell’anno successivo al sostenimento della spesa”. “Tali indicazioni sono il risultato di interlocuzioni tecniche serrate che Confartigianato ha avviato con l’Agenzia delle entrate da diversi mesi – conclude Del Moro -. Un’attività di confronto improntata alla volontà di far ripartire il settore che sottolinea ancora una volta l’unicità del lavoro di rappresentanza sindacale svolto dalla nostra Confederazione”.

Un desiderio di Irene

Torna dal 7 ottobre “Un caffè in rosa” per la prevenzione del tumore al seno

La prevenzione inizia dal bar, almeno quella per il tumore al seno.

Dopo il successo dello scorso anno, nell'ambito dell'Ottobre Rosa, il mese della prevenzione del tumore della mammella promosso dalla Regione Lazio, torna “Un caffè in rosa”, l'iniziativa che a partire da domani, 7 ottobre, coinvolgerà decine di bar su tutto il territorio della Tuscia al fine di raccogliere fondi destinati al progetto Un desiderio di Irene, sotto l'egida della Breast Unit della Asl di Viterbo coordinata dalla dottoressa Agnese Fabbri.

In questi esercizi pubblici nel mese di ottobre a ogni cliente donna che ordinerà un caffè verranno consegnati in

omaggio un flocchetto di stoffa rosa (simbolo della lotta contro il tumore al seno) e anche una brochure informativa per orientare ai servizi e i percorsi messi in campo dalla Breast unit della Asl di Viterbo. Le clienti che riceveranno gli omaggi potranno anche partecipare al contest Instagram postando una foto dal bar in cui li hanno ricevuti, utilizzando gli hastag #uncaffeinrosa e #undesideriodiirene e taggando Confartigianato Viterbo e Asl Viterbo.

Per chi poi volesse contribuire con una offerta libera a sostenere il progetto di benessere psicofisico per donne operate di tumore al seno Un desiderio di Irene, all'interno dei bar aderenti ci saranno dei salvadanai per le donazioni.



Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo

Via I. arbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011



Un caffè in rosa

Un omaggio per te, per ricordarti che ottobre è il mese della prevenzione del tumore della mammella

Se vuoi puoi contribuire con una donazione per sostenere progetti dedicati alle donne operate al seno

Scatta una foto e partecipa con noi al contest Un caffè in Rosa, postando su Instagram un'immagine con gli hashtag **#uncaffeinrosa** **#undesideriodiirene**



dal 7 Ottobre 2022



REGIONE
LAZIO

La resilienza delle MPI

“Lazio è valore di impresa 2022”: Alla convention regionale premiato il giovane artigiano Saltalamacchia

Si è tenuta il 29 settembre 2022, in una Sala dei Cordari gremita, l'Assemblea annuale di Confartigianato Imprese Lazio ospitata e organizzata quest'anno dall'Associazione territoriale di Rieti. Ogni anno la confederazione regionale organizza questo evento in una delle cinque province laziali, durante il quale, oltre a proporre una riflessione sulla situazione economica della nostra regione, viene conferito il Premio “Lazio Valore d'Impresa 2022” a cinque imprese di Confartigianato che si sono particolarmente distinte per meriti, storia aziendale, innovazione e per valori come l'inclusività e l'attenzione al sociale. Per Viterbo quest'anno è stato premiato, alla presenza del presidente Michael del Moro e del segretario Andrea De Simone, il giovane artigiano classe 1987 Davide Saltalamacchia, specializzato nella realizzazione di calzature, cinture, e pellame vario per compagnie di rievocazioni storiche medievali e rinascimentali. Presenti all'iniziativa il presidente nazionale di Confartigianato Imprese, Marco Granelli, il segretario nazionale Vincenzo Mamoli, il presidente di Confartigianato Imprese Lazio e Viterbo Michael del Moro, il segretario nazionale di ANAP Confartigianato Fabio Menicacci, accolti dal padrone di casa Franco Lodovici Presidente di Confartigianato Imprese Rieti. Presenti anche i rappresentanti delle istituzioni del territorio, Daniele Sinibaldi, sindaco di Rieti, Mariano

Calisse, presidente della Provincia, oltre a numerosi sindaci e assessori del territorio. L'Assemblea era dedicata quest'anno alla capacità di resilienza e adattamento delle PMI alle numerose crisi di mercato che si sono succedute negli ultimi anni. Antonio Fainella, in rappresentanza di Confartigianato Imprese Lazio, ha dedicato il suo intervento a una disamina della situazione economica della nostra regione, illustrando dato per dato le caratteristiche e le criticità del sistema produttivo laziale. Stefano Fantacone, Direttore generale CER (Centro Europa Ricerche) si è invece soffermato sui dati relativi alla crisi energetica che ha investito il nostro Paese all'indomani della guerra in Ucraina, con un raffronto tra costi dell'energia dello scorso anno e del 2022 e tra i vari Paesi europei che stanno subendo i maggiori rincari. In generale il tema delle difficoltà delle imprese nel sostenere i costi dell'energia è stato toccato da tutti i relatori, denunciando i timori del mondo imprenditoriale di un potenziale lockdown energetico. Una bella parentesi è stata dedicata al sociale: Confartigianato ha infatti ospitato il campione mondiale di apnea subacquea categoria disabili, Fabrizio Pagani, perfetto simbolo di determinazione e resilienza che nello sport, come nella vita e nell'imprenditoria, fanno la differenza nel raggiungimento dei propri obiettivi.

MICROCREDITO DI IMPRESA TI AIUTA A REALIZZARE I TUOI SOGNI!

CHI PUO' OTTENERE IL FINANZIAMENTO?

Possono accedere al Microcredito imprese individuali titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo cinque dipendenti; società di persone, società tra professionisti, s.r.l. semplificate e società cooperative, associazioni (queste ultime iscritte in Camera di commercio) titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo 10 dipendenti.

Contattaci per avere il tuo prestito: 076133791



**CHI PUÒ OTTENERE IL
FINANZIAMENTO?**

www.microcreditodimpresa.it


MICROCREDITO DI IMPRESA

Microcredito di Impresa SpA: al via cartolarizzazione da 85 milioni di euro

illimity Bank S.p.A. sottoscriverà le Senior notes dell'operazione
con un commitment iniziale di 10 milioni

Microcredito di Impresa SpA annuncia la sottoscrizione del programma di cartolarizzazione dei crediti commerciali nell'ambito del quale cederà pro-soluto, in un periodo di ramp-up di due anni, il portafoglio di crediti commerciali performing originati nell'esercizio della propria attività caratteristica – finanziamenti di microcredito a micro e piccole imprese – ad una società veicolo italiana costituita ai sensi della legge 130 sulla cartolarizzazione (Beatrix SPV S.r.l.) - fino ad un ammontare massimo di nominali 85 milioni di euro. Gli acquisti dei crediti sono finanziati attraverso l'emissione di due classi di titoli ABS di tipo fungible notes, con differente grado di subordinazione e tranching che potrà variare secondo le performance dei crediti stessi: - dal 65% all'80% di Senior Notes, sottoscrivibili da illimity Bank, con un commitment iniziale di 10 milioni di euro; - dal 35% al 20% di Junior Notes, integralmente sottoscritte e ritenute da Microcredito di Impresa SpA, anche al fine di soddisfare la retention rule regolamentare. Nell'ambito della cartolarizzazione – che non



Microcredito di Impresa Spa

Fondata nel 2018 ha come socio di riferimento la holding di partecipazione Innovative-RFK SpA, quotata all'Euronext di Parigi, ed è guidata dall'Amministratore Delegato Massimo Laccisaglia e dal presidente Andrea De Simone. Microcredito di Impresa è un operatore specializzato nel microcredito ex art. 111, iscritto all'albo degli OMC al numero 12. È in grado di erogare direttamente finanziamenti di microcredito a micro e piccole imprese. E operativa presso le due sedi di Milano e Viterbo con un team di oltre 10 professionisti, Microcredito di Impresa è leader in Italia nel segmento del microcredito.



Andrea De Simone,
Presidente MDI



Massimo Laccisaglia, CEO

determinerà il deconsolidamento dei crediti verso la clientela, che continueranno dunque a rimanere iscritti nel bilancio dell'Originator – Microcredito di Impresa opererà come Special-Servicer.

Il Programma è preordinato a finanziare la crescita del business di Microcredito di Impresa a servizio delle Micro e Piccole imprese italiane. Crescita prevista per il settore del microcredito su tassi di sviluppo molto significativi nei prossimi anni, anche tenuto conto del mercato potenziale del settore.

Alessandro Diana, Chief Financial Officer di Microcredito di Impresa ha così commentato: «Siamo orgogliosi di aver portato a termine la prima operazione di cartolarizzazione in Italia per il settore del microcredito. Per Microcredito di Impresa si tratta di una operazione finalizzata a sostenere il piano industriale dei prossimi due anni che prevede un incremento significativo dei volumi delle erogazioni e il raggiungimento degli obiettivi reddituali attesi dal main investor e da tutti i soci. Abbiamo lavorato con Partner qualificati e banche già esperte nell'ambito della cartolarizzazione e questo ci ha consentito di raggiungere e superare con successo tutte le criticità insite in questa tipologia di operazioni di finanza straordinaria. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato a vario titolo nello sviluppo del progetto». Nel contesto dell'operazione illimity ha agito

in qualità di Senior Investor e di Arranger nella strutturazione dell'operazione, mentre Arché Advisor srl, con un team guidato da Roberto Leuzzi, ha agito in qualità di Advisor finanziario di Microcredito di Impresa. Banca Finint ha assunto i ruoli di Master Servicer, RoN, Computation Agent e Corporate Servicer, mentre The Bank of New York Mellon SA/NV, Milan Branch agisce in qualità di Account Bank e Paying Agent.

Lo studio legale Orrick ha assistito Microcredito di Impresa e ha svolto il ruolo di drafting counsel con un team guidato dal Partner Raul Riconzi, insieme all'Associate Assia Andriani e per gli aspetti fiscali dal Counsel Giovanni Leoni ed al Senior Associate Camillo Melotti Caccia. Lo studio legale Jones Day ha assistito illimity nei ruoli di Sole Arranger e Investitore senior con un team composto dai Partner Francesco Squerzoni, Vinicio Trombetti e da Fabio Maria Guidi e Dario Cidoni. Gli aspetti fiscali dell'operazione sono stati curati dagli Of Counsel Luca Ferrari e Carla Calcagnile.


Confartigianato
Imprese di Torino

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI:
Tel. 0761-33791
Mail: info@confartigianato.vt.it
Via Igino Garbini 29 g - VITERBO
Lun - Ven 9,00 - 13,00 e 15,00 - 18,30



C'è tempo fino al 30 novembre

Bonus 200 euro per autonomi: richiedi la tua indennità attraverso il Patronato Inapa



Tra le misure contenute nel Decreto Aiuti ter finalizzate a contrastare gli effetti economici della crisi internazionale, accanto a quelle in materia di energia, politiche sociali e industriali, sono state inserite le indennità una tantum di 200 euro (art. 33 DL 50/2022) e di 150 euro (art. 20 DL 144/2022). Le domande possono essere presentate fino al 30 novembre 2022.

I beneficiari sono: lavoratori autonomi, nonché coadiuvanti e coadiutori, e professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'INPS; professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza

Per poter accedere al bonus, i lavoratori non devono essere titolari di pensione; non devono essere percettori della stessa indennità in altra formula; non devono aver percepito nell'anno di imposta 2021 un reddito complessivo superiore a 35.000 euro e, per otte-

nere anche l'integrazione di 150, euro non superiore a 20.000 euro; alla data del 18 maggio 2022 devono essere iscritti ad una delle gestioni previdenziali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) o degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103; nel caso di contemporanea iscrizione a diversi enti previdenziali, non devono avere presentato per il medesimo fine istanza ad altra forma di previdenza obbligatoria.

L'indennità è pari a 200 euro per i richiedenti che nell'anno d'imposta 2021 hanno percepito un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro; è pari a 350 euro per i richiedenti che nell'anno d'imposta 2021 hanno percepito un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro; potrà essere corrisposta a

ciascun soggetto avente diritto una sola volta. L'indennità non costituisce reddito ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali ai sensi del decreto del presidente della repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile.

L'indennità una tantum troverà spazio nella busta paga del mese di ottobre. In sede di elaborazione delle paghe i datori di lavoro dovranno considerare, tra i pagamenti da effettuare, anche quelli relativi all'indennità una tantum riconosciuta dal Decreto Aiuti bis ai lavoratori interessati da eventi con copertura di contribuzione figurativa. Le istruzioni specifiche sul pagamento del bonus 200 euro per i nuovi beneficiari sono contenute nella circolare INPS n. 111 del 7 ottobre 2022.

L'indennità si può richiedere direttamente dal sito dell'Inps – www.inps.it se si è in possesso di un'identità digitale (Spid, CNS, CIE). Oppure ci si può rivolgere al Patronato Inapa di Confartigianato Imprese di Viterbo, al numero 0761-33791.

Area Ambiente&Sicurezza

Albo gestori ambientali: il 15 ottobre scade il termine per l'adeguamento dei veicoli scarrabili



Entro il 15 ottobre prossimo, ai sensi della Delibera nr. 3/2020, le imprese devono indicare all'Albo Gestori Ambientali l'adeguamento dei veicoli scarrabili, ovvero quei veicoli che sono dotati di carrozzerie mobili (cassone, cisterna, compattatori, container, casse mobili, pianali) e le tipologie di carrozzerie a questi abbinati. La pratica va presentata tramite il portale dell'Albo Gestori Ambientali attraverso un'istanza telematica.

Per le categorie 1, 4, 5 alle carrozzerie mobili dovranno essere indicati i codici CER trasportabili. Il veicolo scarrabile a cui è associata la carrozzeria mobile è autorizzato a trasportare i CER della carrozzeria mobile associata.

Con [Circolare n. 8 del 19 settembre 2022](#), il Comitato nazionale ha stabilito che le sezioni regionali e provinciali a partire dal 15 ottobre 2022 provvede-

ranno alla cancellazione d'ufficio delle **carrozzerie mobili che non risultano adeguate** alle disposizioni contenute nella deliberazione n. 3 del 24 giugno 2020; dei veicoli potenzialmente equipaggiati con carrozzeria mobile, trascorsi, senza riscontro, 60 giorni dall'inizio di una comunicazione di mancato adeguamento a tutte le imprese per cui gli stessi risultano ancora iscritti. La mancata comunicazione comporta la sospensione dell'attività per i mezzi in esame.

Confartigianato Imprese di Viterbo è a disposizione con i propri tecnici qualificati per l'analisi della situazione attuale delle aziende e per un eventuale adeguamento. E' possibile contattare l'Area Ambiente & Sicurezza all'indirizzo elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it o al numero 0761 337942.


Confartigianato
imprese di Viterbo

NON TOGLIETE ENERGIA ALLO SVILUPPO DEL PAESE

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI:

Tel. 0761 33791

info@confartigianato.vt.it

Via Igino Garbini 29/G - VITERBO

Lun. - Ven. 9:00 - 13:00 e 15:00 - 18:30

www.confartigianato.vt.it/cvt



Fisco

Bonus energia, gas e carburanti per le imprese: ecco i codici tributo per il quarto trimestre 2022

L'Agenzia delle Entrate ha reso note le modalità con le quali le aziende possono ottenere importanti crediti di imposta, alleviando così il caro bollette. Previsti aiuti anche per chi lavora nel settore agricolo e dell'agrimeccanica. Le imprese beneficiarie dei crediti d'imposta possono utilizzarli in **compensazione** tramite modello F24, indicando uno dei codici tributo elencati nella tabella seguente, da inserire nella "sezione erario" del modello F24, in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a credito compensati" oppure, nei casi in cui l'impresa debba procedere al riversamento dell'agevolazione, nella colonna "importi a debito versati". Per utilizzare il credito in compensazione, il modello F24 deve essere presentato esclusivamente tramite i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. I crediti devono essere fruiti entro il 31 dicembre 2022, tranne i crediti di cui ai codici tributo 6983, 6984, 6985 e 6986, che possono essere utilizzati fino al 31 marzo 2023.

Cessione del credito In alternativa all'utilizzo in compensazione tramite

modello F24, i crediti d'imposta di cui alla presente sezione possono essere ceduti, per l'intero importo secondo le modalità e i termini definiti con provvedimenti del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 253445 del 30 giugno 2022 e prot. n. 376961 del 6 ottobre 2022

A tal fine, è necessario inviare telematicamente all'Agenzia delle entrate la comunicazione della cessione del credito; coloro che hanno acquistato il credito (cessionari) possono utilizzarlo in compensazione tramite modello F24, oppure cederlo ulteriormente per l'intero importo. Le cessioni dei crediti devono essere comunicate all'Agenzia entro il 21 dicembre 2022 (entro il 22 marzo 2023, per i crediti di cui ai codici 6983, 6984, 6985 e 6986). I cessionari devono utilizzare i crediti in compensazione entro il 31 dicembre 2022 (entro il 31 marzo 2023, per i crediti di cui ai codici 6983, 6984, 6985 e 6986). Con risoluzione n. 38 del 12 luglio 2022 pdf sono stati istituiti appositi codici tributo per consentire ai cessionari di utilizzare i crediti in compensazione tramite modello F24.

Codice F24	Descrizione credito d'imposta	Ammontare del credito d'imposta
6960	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (primo trimestre 2022) – art. 15 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (risoluzione n. 13 del 21.03.2022)	20% delle spese
6961	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (secondo trimestre 2022) – art. 4 del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (risoluzione n. 18 del 14.04.2022)	25% delle spese
6966	Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale (primo trimestre 2022) – art. 15.1 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (risoluzione n. 28 del 13.06.2022)	10% delle spese
6962	Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale (secondo trimestre 2022) – art. 5 del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (risoluzione n. 18 del 14.04.2022)	25% delle spese
6963	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2022) – art. 3 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 (risoluzione n. 18 del 14.04.2022)	15% delle spese

Codice F24	Descrizione credito d'imposta	Ammontare del credito d'imposta
6964	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (secondo trimestre 2022) – art. 4 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 (risoluzione n. 18 del 14.04.2022)	25% delle spese
6965	Credito d'imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca (primo trimestre 2022) – art. 18 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 (risoluzione n. 23 del 30.05.2022)	20% delle spese
6967	credito d'imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività della pesca (secondo trimestre 2022) – art. 3-bis del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (risoluzione n. 48 del 14.09.2022)	20% delle spese
6968	credito d'imposta a favore delle imprese energivore (terzo trimestre 2022) – art. 6, c. 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (risoluzione n. 49 del 16.09.2022)	25% delle spese
6969	credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale (terzo trimestre 2022) – art. 6, c. 2, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (risoluzione n. 49 del 16.09.2022)	25% delle spese

Codice F24	Descrizione credito d'imposta	Ammontare del credito d'imposta
6970	credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (terzo trimestre 2022) – art. 6, c. 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (risoluzione n. 49 del 16.09.2022)	15% delle spese
6971	credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (terzo trimestre 2022) – art. 6, c. 4, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (risoluzione n. 49 del 16.09.2022)	25% delle spese
6972	credito d'imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca (terzo trimestre 2022) – art. 7 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (risoluzione n. 49 del 16.09.2022)	20% delle spese
6983	credito d'imposta a favore delle imprese energivore (ottobre e novembre 2022) – art. 1, c. 1, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (risoluzione n. 54 del 30.09.2022)	40% delle spese
6984	credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale (ottobre e novembre 2022) – art. 1, c. 2, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (risoluzione n. 54 del 30.09.2022)	40% delle spese

Codice F24	Descrizione credito d'imposta	Ammontare del credito d'imposta
6985	credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (ottobre e novembre 2022) – art. 1, c. 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (risoluzione n. 54 del 30.09.2022)	30% delle spese
6986	credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (ottobre e novembre 2022) – art. 1, c. 4, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (risoluzione n. 54 del 30.09.2022)	40% delle spese
6987	credito d'imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca (quarto trimestre 2022) – art. 2 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (risoluzione n. 54 del 30.09.2022)	20% delle spese



ANCoS
CPS

Confartigianato
Imprese di Tradizione

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO



Un desiderio di Irene

SABATO 15 OTTOBRE

ritrovo ore **09.00** - partenza ore **10.00**

SORIANO NEL CIMINO - PIAZZA VITTORIO EMANUELE II **2022**



in occasione

55^a Manifestazione Storico Rievocativa
Sagra delle Castagne

SORIANO NEL CIMINO (VT)
Piazza Sordani e Viale Work End & OnDate

OTTOBRE MESE
PER LA PREVENZIONE
DEL TUMORE
ALLA **MAMMELLA**



PASSEGGIATA DI BENEFICENZA a favore dell'Associazione **"UN DESIDERIO DI IRENE E.T.S."**
Offerta libera di partecipazione alla camminata a partire da **€ 5,00**



PARTENZA in Piazza V. Emanuele II, a seguire Via Garibaldi, Via Roma, Via Cesare Battisti, Via della Stazione, Piazza della Repubblica, Viale V. Emanuele III, Piazza V. Emanuele II, Via Garibaldi, Piazza Umberto I, arrivo al chiostro del comune



www.sagradellecastagne.com

Formazione

Corretto utilizzo del cronotachigrafo Sabato 22 un corso per i conducenti

Sabato 22 ottobre Confartigianato Imprese di Viterbo organizza un corso di 8 ore (9-17) sul corretto utilizzo del cronotachigrafo. Le docenze saranno tenute da personale autorizzato in carico alle forze di polizia.

Il corso interessa tutti i conducenti di mezzi dotati di cronotachigrafo delle imprese di autotrasporto (di merci conto proprio, conto terzi e trasporto persone). Le imprese potranno così ottemperare a quanto previsto dalla normativa europea in tema di formazione degli autisti e di controllo sull'attività degli

stessi, come previsto dai Regolamenti (CE) 561 del 15/03/2006 e (UE) n. 165/2014 del 04/02/2014.

Per info e iscrizioni: 0761-33791
info@confartigianato.vt.it



Formazione

Trasporto animali vivi, aperte le iscrizioni per il corso obbligatorio

Sono aperte le iscrizioni al corso online per conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano animali vivi.

Il corso avrà la durata di 12 ore, al termine delle quali sostenere l'esame con i referenti della Asl di Viterbo, che rilascerà, in caso di superamento della prova, il certificato di idoneità per conducenti e guardiani ai sensi del regola-

mento europeo. Ai non residenti in provincia di Viterbo verrà rilasciato l'attestato da consegnare alla Asl della provincia di residenza per richiedere il certificato.

Per info e iscrizioni è possibile contattare Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 0761-33791 o via mail info@confartigianato.vt.it

I NOSTRI CORSI DI FORMAZIONE

CORSO	DATA	ORARIO
CORSO CRONOTACHIGRAFI (IN PRESENZA)	22 OTTOBRE 2022	9 - 17
CORSO FER (MODALITA' ASINCRONA)	20 - 30 OTTOBRE 2022	-----
CORSO AUTO ELETTRICHE ED IBRIDE (IN PRESENZA)	20 - 27 OTTOBRE	9 - 18
CORSO PES PAV ELETTRICISTI (IN PRESENZA)	24 NOVEMBRE 2022	14 - 18
CORSO PER CONDUCENTI E GUARDIANI DI VEICOLI CHE TRASPORTANO ANIMALI VIVI	DATA DA STABILIRE APERTE LE ISCRIZIONI	-----

INFO E PRENOTAZIONI

0761-33791

info@confartigianato.vt.it



IL PRESTITO

su misura per

DIPENDENTI e PENSIONATI

CESSIONE DEL QUINTO

Il prestito garantito
dal tuo stipendio
o dalla tua pensione



District Point **VITERBO**

Genial Finance Agenzia in Attività Finanziaria S.r.l.
Via Monte S.Valentino, 2 c/o Centro Comm. Murialdo

Antonella Corbianco
Account Manager

328.9594106

*Perchè ogni
tuo progetto
è Speciale*



**TASSO E
RATA FISSI**

per l'intero periodo
del rimborso



**DA 24 A
120 MESI**

durata
del rimborso



**FINO A
75.000 €**

importo massimo
finanziabile



**RATA
MASSIMA**

fino a 1/5 del netto di
stipendio/pensione



**TRATTENUTA
DIRETTA**

su stipendio
o pensione

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITA' PROMOZIONALE. Per le informazioni economiche e contrattuali sui prodotti di Spefin Finanziaria S.p.A., si prega di consultare il modello delle informazioni europee di base sul credito ai consumatori SECCI, la guida sul credito ai consumatori, la guida ABF, disponibili presso le agenzie Spefin Finanziaria S.p.A. e on line, consultando l'area trasparenza del sito internet www.spefin.it, nonché ogni altra informazione necessaria per consentire una scelta consapevole e informata anche tramite il confronto tra le diverse offerte del credito sul mercato. La concessione del finanziamento è soggetta alla valutazione ad approvazione del finanziatore.



Spefin Finanziaria S.p.A.

Via L. Magalotti 15, 00197 Roma - Telefono: 06 9025001 - Fax: 06 90250099 - Pec: spefinfinanziariaspa@legalmail.it
E-mail: info@spefin.it - Web: www.spefin.it - Cap. Soc. € 6.000.000,00 i.v. - N° Rea: RM-1139298 - C.F. e P.IVA 09095161007 - ABI 332809
Intermediario finanziario iscritto all'Albo unico ex. art. 106 T.U.B. al n.190 - Capogruppo del Gruppo Finanziario Spefin Finanziaria.

Fisco

Fatture elettroniche per regime forfettario dal 1° ottobre scattano le sanzioni

Dal 1° ottobre è scattata l'applicabilità delle sanzioni per i forfettari soggetti ad obbligo di fatturazione elettronica obbligatoria, con il passaggio a una gestione dematerializzata e interamente digitale dei documenti fiscali. Ad essere coinvolto è la vasta platea di partite IVA che nel 2021 ha dichiarato redditi da 25mila a 65mila euro, mentre per i contribuenti che hanno conseguito ricavi o compensi non superiori a tale soglia l'obbligo è posticipato al 1° gennaio 2024. Da luglio a settembre le sanzioni non sono state applicate nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione. Da ottobre, invece, per gli inadempienti scattano anche per i forfettari le sanzioni già previste per la tardiva oppure omessa fatturazione elettronica, che ammontano a un minimo di 500 euro. Con l'estensione della fatturazione elettronica obbligatoria anche per i contribuenti in regime forfettario, tutti i soggetti coinvolti devono necessariamente generare, trasmettere, ricevere e registrare le fatture in formato elettronico XML (Extensible Markup Language) utilizzando il Sistema di Interscambio SdI.

Dallo scorso 1° luglio 2022, infatti, anche i forfettari sono tenuti a: emettere le fatture in formato XML verso la Pubblica Amministrazione, gli operatori IVA (B2B) e i consumatori finali (B2C); ricevere le fatture in formato XML dalla

PA e dagli operatori IVA (B2B); conservare le fatture in formato digitale, rispettando le procedure informatiche stabilite dalla normativa vigente. Adeguarsi all'obbligo della fatturazione elettronica deve essere una priorità per le attività in regime forfettario, sia per cogliere tutti i vantaggi offerti dalla digitalizzazione sia per evitare di incorrere nelle sanzioni previste. Per il primo trimestre è stata prevista una fase transitoria caratterizzata da una parziale tolleranza: fino allo scorso 30 settembre 2022 le sanzioni non sono state applicate ai forfettari se la fattura elettronica è stata emessa oltre 12 giorni dall'operazione ma entro il mese successivo.

Le sanzioni per chi è obbligato alla fatturazione elettronica e non la emette nei tempi stabiliti, da ottobre, si applicano in misura piena anche ai forfettari a partire dalla fine del terzo periodo d'imposta e prevedono: multa di importo che varia dal 90 al 180% dell'IVA in fattura, prevedendo una sanzione minima di 500 euro; ammenda di importo compreso tra 250 e 2.000 euro nel caso in cui la violazione non incida ai fini della determinazione dei redditi; ammenda variabile dal 5 al 10% dei corrispettivi non registrati (considerando un minimo di 500 euro), inerenti a operazioni non imponibili, esenti o non soggette a IVA e Reverse Charge.

Eventi

A Match Point Confartigianato si conferma la “bussola” delle mpi nel mondo nuovo

Le associazioni di rappresentanza come Confartigianato sono la ‘bussola’ indispensabile per orientare gli imprenditori e aiutarli ad affrontare le incognite e le contraddizioni di un mondo nuovo, scosso dagli effetti della pandemia e ora dalle conseguenze della guerra nel cuore dell’Europa. E’ l’indicazione emersa dalla seconda edizione di ‘Match Point – Nuova energia per il Paese’, due giorni di intenso approfondimento e dibattito organizzati il 3 e 4 ottobre a Roma da Confartigianato. Oltre 200 rappresentanti del Sistema Confederale provenienti da tutta Italia si sono confrontati con esperti, docenti universitari, stakeholder, con l’obiettivo di individuare i possibili percorsi di un nuovo sviluppo. “I profondi e traumatici cambiamenti che stiamo vivendo – ha detto in apertura dei lavori il presidente di Confartigianato Marco Graneli – ci impongono nuove e grandi responsabilità. Sentiamo il dovere di adeguare la nostra strategia associativa ad un contesto che muta repentinamente ed esige nuove risposte di rappresentanza e di servizio. Dobbiamo costruire ‘mappe di navigazione’ per condurre gli imprenditori in un percorso complesso, consapevole dei rischi ma anche delle opportunità, e che punti ad un ancoraggio sicuro”.

Per Massimiliano Valerii, direttore generale del Censis, un punto fermo del nuovo mondo che ci aspetta nel prossimo decennio è rappresentato proprio dalle imprese “a valore artigiano”, indicate come determinanti per creare occupazione, riattivare la domanda interna, contribuire a uno sviluppo sostenibile ed inclusivo, creare Pil ‘sociale’, garantendo la vitalità, la qualità della vita, il benessere sociale dei territori. Potranno realizzare questi obiettivi se accompagnate da un’organizzazione come Confartigianato chiamata a tenere saldo il timone del

“valore artigiano” negli scenari descritti da Paolo Magri, vicepresidente esecutivo di Ispi (Istituto per gli studi di politica internazionale), il quale ha sottolineato che “nulla tornerà come prima, dobbiamo prepararci a profondi cambiamenti geopolitici a livello globale. Ma occorre resistere e prepararsi a cogliere anche le opportunità positive dalle tante cose che cambieranno”.

“Per gestire questa delicata fase economica occorre agire sulle leve delle risorse economiche nazionali puntando – ha spiegato Veronica De Romanis, docente di Politica economica europea all’Università Luiss di Roma – sul completamento del Pnrr, sulle riforme, sulla ricomposizione della spesa pubblica, sulla capacità di rendere sostenibile il nostro debito pubblico, selezionando gli interventi più utili per favorire la capacità produttiva e una crescita inclusiva”.

Anche Federico Testa, docente di Economia e gestione delle imprese all’Università di Verona, ha sottolineato l’importanza delle associazioni di rappresentanza delle imprese per affrontare l’emergenza energetica con soluzioni a misura di MPI. Efficienza è la parola d’ordine indicata da Testa per accompagnare gli imprenditori, che da soli non possono farcela, nelle nuove scelte per abbattere i costi, diversificare le fonti di approvvigionamento, individuare gli incentivi, puntare su energie rinnovabili e modalità di autoproduzione come le comunità energetiche.

La coesione, la disponibilità a fare squadra e a creare relazioni di fiducia e di qualità per essere competitivi è anche la “ricetta” proposta da Leonardo Becchetti, docente di Economia politica all’Università Tor Vergata di Roma.

Di alleanza tra banche e imprese ha parlato Antonio Patuelli, residente dell’Abi (Associazione bancaria italiana) il quale non ha avuto remore nel sollecitare un nuovo Pnrr esclusivamente

energetico per affrontare l’emergenza del caro-bollette che – ha detto – non si risolve con le pur apprezzabili misure dei Decreti Aiuti varati dal Governo. Va ridotta la pressione fiscale sui consumi di energia delle imprese e, sul fronte della liquidità per le imprese, Patuelli ha rilanciato l’appello, condiviso con Confartigianato, per una nuova moratoria, un allungamento dei tempi per la restituzione dei ratei dei mutui e dei prestiti.

L’esito delle elezioni e le prospettive del prossimo Esecutivo sono state analizzate da Roberto D’Alimonte, politologo ed esperto di sistemi elettorali, secondo il quale servono riforme istituzionali che diano vita ad una forma di governo e a un sistema elettorale capaci di assicurare al Paese stabilità e durata per un’intera legislatura.

Alessandro Rosina, docente di Demografia all’Università Statale di Milano, ha affrontato uno dei temi cruciali per il futuro dell’Italia: il progressivo invecchiamento della popolazione unito alla denatalità che provocano il degiornamento, fenomeno che vede il nostro Paese con la popolazione meno giovane in tutta l’Unione europea. “Contro questi squilibri demografici – ha detto Rosina – mancano politiche efficaci e di questo passo rischiamo il declino a causa della carenza di giovani qualificati nel mercato del lavoro”. Un’emergenza approfondita anche da Eugenio Gotti, esperto di politiche attive del lavoro e formazione, il quale ha messo in evidenza il mismatch tra il sistema educativo e il mondo delle imprese, con la crescente difficoltà di reperimento di manodopera qualificata. Oggi – ha aggiunto – le competenze green e digitali sono richieste trasversalmente in tutti i settori ed è necessario puntare su politiche attive per innalzare la qualificazione del lavoro in relazione alla domanda sempre più esigente da parte del sistema imprenditoriale.

De Simone e Mosca incontrano Flavia Filippi **Confartigianato e Seconda Chance insieme per costruire un ponte tra istituti penitenziari e imprese**

Confartigianato Viterbo e Seconda Chance insieme per creare un dialogo tra le carceri e le imprese disposte ad agevolare il reinserimento lavorativo dei detenuti a fine pena, usufruendo dei benefici concessi dalla legge Smuraglia.

Gradita visita a fine settembre negli uffici della Confederazione da parte della giornalista di La7 e fondatrice dell'associazione Seconda Chance, Flavia Filippi, ricevuta dal segretario provinciale di Confartigianato Viterbo, Andrea De Simone, e dal consulente del lavoro del sistema Confartigianato Viterbo, Angelo Mosca. Filippi ha fortemente voluto questo incontro con l'associazione viterbese per far conoscere Seconda Chance, una bella realtà del terzo settore che permette alle imprese di assumere personale e allo stesso tempo compiere una buona azione. Da quasi due anni Flavia Filippi, insieme alla documentarista Alessandra Ventimiglia, e a Beatrice Busi Deriu, titolare di Ethicatering, è infatti impegnata a fare da ponte tra mondo dell'impresa, direttori degli istituti penitenziari e detenuti ritenuti idonei dal magistrato di sorveglianza (che se ne assume ogni responsabilità) a svolgere un lavoro fuori dalle mura penitenziarie.

“Siamo lieti di collaborare a questa iniziativa insieme a Seconda Chance – afferma Andrea De Simone -, offrendo al mondo dell'impresa la possibilità di dare una mano a persone in cerca di una seconda occasione, e di assumere al tempo stesso personale che permetta di risparmiare sul costo del lavoro. Si tratta di un rapporto diretto: le carceri selezionano i detenuti a fine pena che possono lavorare fuori dalle strutture, gli imprenditori bisognosi di personale li incontrano e se ci sono le condizioni scelgono loro se e chi assumere. In questo modo si risponde ad un'esigen-

za sociale e solidale, e si attenua anche la difficoltà che oggi hanno le aziende di trovare lavoratori”.

Sono 108 i posti di lavoro procurati da Seconda Chance in pochi mesi, sono moltissimi gli imprenditori e le aziende, anche multinazionali, che dopo aver incontrato in carcere (Monza, Opera, Bollate, Pescara, Viterbo, Civitavecchia, Rebibbia, Velletri, Frosinone) gruppi di detenuti preventivamente selezionati dalle direzioni degli istituti, offrono periodi di prova e poi contratti di lavoro (anche part time o a tempo determinato) a pasticceri, cuochi, camerieri, lavapiatti, addetti alle pulizie, giardinieri, elettricisti, fabbri, falegnami, meccanici, magazzinieri, braccianti, manovali, operai, ragionieri, periti elettronici, etc etc.

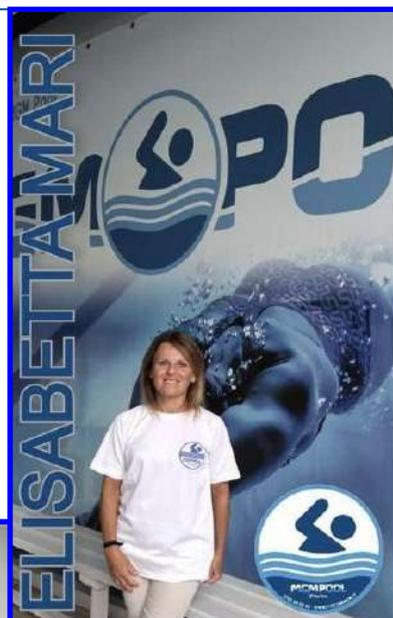
Per informazioni sulla possibilità di aderire al progetto Seconda Chance è possibile contattare Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 076133791, mail [in-fo@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)



Ottobre Rosa

Si torna in acqua con “Un desiderio di Irene” Il 3 ottobre riprese le attività in vasca per donne operate di tumore al seno

Il 3 ottobre scorso è ripreso il percorso di benessere in vasca per donne operate di Tumore al seno che porta il nome della nostra Irene. “Un desiderio di Irene” oggi è diventato un’associazione che si occupa di fornire supporto e informazione a chi combatte la battaglia contro la malattia, con programmi di relax e di attenzione durante le cure. Grazie come alla famiglia Mattioli della MGM Pool, all’istruttrice Elisabetta Mari, ad Ancos Confartigianato, alla Asl di Viterbo, alle associazioni Beatrice e Aman per il supporto e alle donne che partecipano alle attività.



COSTRUTTORI DI FUTURO, SIAMO NOI

Il valore artigiano
protagonista
del domani

2022

Confartigianato Viterbo è 100% supporto e sostegno ad imprese e famiglie.

Scopri le convenzioni e i vantaggi di essere socio Confartigianato e rivolgiti a noi per assistenza fiscale e tributaria, accesso

facilitato al credito con Microcredito di Impresa e FidImpresa, servizi alla persona tramite patronato INAPA, consulenza del lavoro e gestione paghe, assistenza personalizzata in materia ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro.